MARCA DA BOLLO

COMUNE DI CAPITIGNANO

PROV. L'AQUILA

UFFICIO TECNICO COMUNALE

PERMESSO DI COSTRUIRE **Legge 28.02.1985 n° 47 e ss.mm.ii.** **(CONDONO EDILIZIO)**	**N. 05**	**del**	**21/11/2018**

Prot. 5338/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta di Condono Edilizio presentata ai sensi della Legge 28 febbraio 1985 n. 47, acquisita al protocollo comunale al n. 463 del 02.03.1988, con allegatimodello 47/85-A e modello 47/85-B, resa dal Signor PELOSI MARIO, nato a Capitignano (AQ) il 21.05.1926, C.F. PLSMRA26E21B658E, e deceduto in data 18.03.1989, in qualità di PROPRIETARIO dell'immobile catastalmente individuato al Foglio n° 15, mappale n° 793-794, con la quale è stato chiesto il rilascio del **PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELLA LEGGE 28.02.1985 N°47 E SS.MM.II. (CONDONO EDILIZIO)** per aver realizzato le seguenti opere in difformità alla Licenza Edilizia prot. n. 0165 del 09.04.1973:

PROGETTO	**TRASFORMAZIONE DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO IN CASA DI ABITAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN VOLUME AGGIUNTIVO AD USO ABITAZIONE**
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Capitignano
ESTREMI CATASTALI	Foglio n° 15, mappale n° 793-794.

Vista la documentazione tecnica allegata alla richiesta di Condono Edilizio in parola e consistente dei seguenti elaborati:

- Modello 47/85-A:
  - Descrizione delle opere da condonare;
  - Dichiarazione attestante lo stato dei lavori;
  - Documentazione fotografica;
  - Certificato di residenza del figlio Pelosi Maurizio;
  - Atto di obbligo del figlio Pelosi Maurizio.

- Modello 47/85-B:

Comune di Capitignano Prot. n° 0005338 del 21-11-2018 partenza Cat. 1 Cl 1

Comune di Capitignano Prot. n° 0005338 del 21-11-2018 partenza Cat. 1 Cl 1

- Descrizione delle opere da condonare;
- Dichiarazione attestante lo stato dei lavori;
- Documentazione fotografica;
- Certificato di residenza del figlio Pelosi Maurizio;
- Atto di obbligo del figlio Pelosi Maurizio.

- Importo oblazione abusivismo edilizio incluso nel versamento n. 623 dell' 11.03.1987 di complessive £ 450.000.

Vista la documentazione integrativa alla richiesta di Condono Edilizio in parola, avente ad oggetto"*Richiesta di Rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, in riferimento alla Richiesta di Condono Edilizio n. 463 del 02.03.1988"* presentata dal Signor Pelosi Maurizio, figlio del Signor Pelosi Mario, in qualità di PROPRIETARIO dell'immobile catastalmente individuato al Foglio n° 15, mappale n° 793-794, acquisita al protocollo comunale n. 4680 del 10.10.2018, e costituita dai seguenti elaborati:

- Ricevuta avvenuto accatastamento (visura);
- Planimetrie inerenti l'accatastamento;
- Grafici del realizzato;
- Stralcio del P.R.G. con indicato il fabbricato oggetto di condono edilizio.

Preso atto dell'art.1-sexies, comma 6, "Disciplina relativa alle lievi difformità edilizie e alle pratiche pendenti ai fini dell'accelerazione dell'attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati" della LEGGE 24 luglio 2018 n. 89. Conversione in legge, con modificazioni, del DL 29 maggio 2018 n. 55 che testualmente recita:

> *"Al fine di accelerare l'attività di ricostruzione o di riparazione degli edifici privati ubicati nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria danneggiati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, in presenza di domande di sanatoria edilizia, formulate ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47, dell'articolo 39 della legge 23 dicembre 1994, n. 724, o dell'articolo 32 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non definite alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, la certificazione di idoneità sismica, ove richiesta per l'adozione del provvedimento diconcessione o di autorizzazione in sanatoria e dell'agibilità, è sostituita da perizia del tecnico incaricato del progetto di adeguamento e miglioramento sismico, che redige certificato di idoneità statica secondo quanto previsto dal decreto del Ministro dei lavori pubblici 15 maggio 1985, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 135 del 10 giugno 1985, effettuando le verifiche in esso previste, con particolare riferimento a quelle opportune relative ai materiali. Il certificato di idoneità statica attesta il rispetto di quanto previsto dal suddetto decreto ministeriale 15 maggio 1985. Nel caso in cui non risulti possibile la redazione del certificato di idoneità statica ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1985, il tecnico incaricato indica gli interventi necessari che avrebbero consentito la redazione del certificato di idoneità statica valutandone i costi. In tal caso, l'autorizzazione statica o sismica è rilasciata dalla Conferenza regionale di cui al comma 4 dell'articolo 16 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229."*

Vista la documentazione integrativa alla richiesta di Condono Edilizio in parola, avente ad oggetto "*Richiesta di Rilascio del Permesso di Costruire in sanatoria, in riferimento alla Richiesta di Condono Edilizio n. 463 del 02.03.1988 - TRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA"* presentata dal Signor Pelosi Maurizio, figlio del Signor Pelosi Mario, in qualità di PROPRIETARIO dell'immobile catastalmente individuato al Foglio n° 15, mappale n° 793-794, acquisita al protocollo comunale n. 5265 del 17.11.2018, e costituita dai seguenti elaborati:

- Certificato di idoneità statica a firma del Dott. Ing. Marcello D'Onofrio ("*in qualità di legale rappresentante della Società INGEO STP s.r.l. incaricata dal committente Sig. Maurizio Pelosi per la riparazione dei danni arrecati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi all'edificio di sua proprietà*";
- Ricevuta telematica di trasmissione del Certificato di Idoneità sismica al Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016 con estremi Prot. 319854 del 16/11/2018.

Accertato che il richiedente ha titolo, ai sensi di legge e di regolamento, per ottenere il richiesto permesso di costruire;
Viste le norme ed i regolamenti vigenti in materia;
Vista la Legge Regionale n. 18/1983 nel testo in vigore;
Visti gli strumenti urbanistici comunali – sia generale che attuativi – vigenti, nonché i regolamenti comunali di edilizia, di sanità ed igiene, di polizia;
Ritenuto di dovere rilasciare il richiesto permesso di costruire a condizione che vengano osservate le seguenti CONDIZIONI GENERALI:

a) I diritti di terzi debbono essere fatti salvi, riservati e rispettati;
b) Le strutture e le opere speciali dovranno essere eseguite osservando le norme e le disposizioni previste in materia.
Qualsiasi variazione strutturale o di destinazione d'uso non potrà essere eseguita se non dopo aver ottenuto le prescritte autorizzazioni.
c) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento dei sottoservizi e della viabilità, per i quali il concessionario non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
d) Sono fatte salve le altre autorizzazioni all'uopo necessarie per altro tipo, anche se comunali;
e) E' inoltre fatto obbligo al titolare di notificare gli estremi del presente permesso alle Aziende erogatrici dei Pubblici Servizi (energia elettrica, telefono, gas, acqua, fogne, ecc.) cui si fa richiesta per allacciamenti anche provvisori o riferiti all'attività di cantiere o di impianti particolari;

Vista la legge 28.02.1985, n° 47 e ss.mm. ii.;
Visto il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, recante: "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia" nel testo vigente;
Visto il D. L.gs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nel testo vigente;

Fatti salvi i diritti di terzi;

RILASCIA

al Sig.**Pelosi Maurizio** nato a Capitignano (AQ) il 01.09.1961, ed ivi residente in Via San Carlo n° 18, C.F.PLSMRZ61P01B658A, in qualità di proprietario del fabbricato destinato ad uso "RESIDENZIALE" sito nel Comune di Capitignano e censito al catasto fabbricati al fg.15 map. 1007 (ex 793-794), il **PERMESSO DI COSTRUIRE AI SENSI DELLA LEGGE 28.02.1985 N°47 E SS.MM.II. (CONDONO EDILIZIO),** per le seguenti opere in difformità alla Licenza Edilizia prot. n. 0165 del 09.04.1973:

PROGETTO	**TRASFORMAZIONE DI UN FABBRICATO PRODUTTIVO IN CASA DI ABITAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN VOLUME AGGIUNTIVO AD USO ABITAZIONE**
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Capitignano
ESTREMI CATASTALI	Foglio n° 15, mappale n° 1007 (ex 793-794)

Comune di Capitignano Prot. n° 0005338 del 21-11-2018 partenza Cat. 1 Cl 1

in conformità al progetto acquisito in data 10.10.2018 al n. 4680 del protocollo comunale, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale, e costituito dai seguenti allegati:

- Modello 47/85-A:
  - Descrizione delle opere da condonare;
  - Dichiarazione attestante lo stato dei lavori;
  - Documentazione fotografica;
  - Certificato di residenza del figlio Pelosi Maurizio;
  - Atto di obbligo del figlio Pelosi Maurizio.

- Modello 47/85-B:
  - Descrizione delle opere da condonare;
  - Dichiarazione attestante lo stato dei lavori;
  - Documentazione fotografica;
  - Certificato di residenza del figlio Pelosi Maurizio;
  - Atto di obbligo del figlio Pelosi Maurizio.
- Importo oblazione abusivismo edilizio incluso nel versamento n. 623 dell' 11.03.1987 di complessive £ 450.000.
- Ricevuta avvenuto accatastamento (visura);
- Planimetrie inerenti l'accatastamento;
- Grafici del realizzato;
- Stralcio del P.R.G. con indicato il fabbricato oggetto di condono edilizio;
- Certificato di idoneità statica a firma del Dott. Ing. Marcello D'Onofrio ("*in qualità di legale rappresentante della Società INGEO STP s.r.l. incaricata dal committente Sig. Maurizio Pelosi per la riparazione dei danni arrecati dal sisma del 24 agosto 2016 e successivi all'edificio di sua proprietà*";
- Ricevuta telematica di trasmissione del Certificato di Idoneità sismica al Servizio Genio Civile L'Aquila - DPE016 con estremi Prot. 319854 del 16/11/2018.

Si evidenzia che il presente titolo viene rilasciato per le sole opere riportate nel progetto acquisito in data 10.10.2018 al n. 4680 del protocollo comunale, così come richiesto, fermo restando il fatto che per ogni ulteriore opera da eseguire sul manufatto oggetto del presente permesso, dovrà essere richiesto ulteriore apposito titolo autorizzativo.

Il Comune resta sollevato ed indenne da qualsiasi responsabilità dipendente dal presente permesso di costruire in sanatoria che viene rilasciato senza alcun pregiudizio di eventuali diritti o ragioni di terzi.

Il presente provvedimento lascia impregiudicata ogni azione repressiva o di altro genere relativa ad eventuali abusi edilizi non sanati, eventualmente connessi o non connessi con le opere di cui al presente permesso di costruire ai sensi della legge 28.02.1985 n°47 e ss.mm.ii. (condono edilizio).

Il ritiro del presente atto comporta per il richiedente, l'accettazione di tutte le condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché l'osservanza delle norme contenute nel Piano Regolatore Generale e nel Regolamento Edilizio Vigenti.

Capitignano, 21.11.2018.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Costantino Mastrangelo

COMUNE DI CAPITIGNANO
Provincia L'AQUILA

Comune di Capitignano Prot. n° 0005338 del 21-11-2018 partenza Cat. 1 Cl 1

Pubblicato all'Albo Pretorio Comunale il _____ n° pubblicaz. _____, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Mastrangelo Costantino

.....

Il sottoscritto _____, dichiara di aver ritirato oggi _____ l'originale del presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni e prescrizioni cui il rilascio stesso è stato subordinato.

IL DICHIARANTE (firma leggibile)

Comune di Capitignano Prot. n° 0005338 del 21-11-2018 partenza Cat. 1 Cl 1